So che non dovremmo guardare una donna in modo lussurioso, ma non pensi che una ragazza si senta ferita se ti volti deliberatamente dall'altra parte? E' sbagliato il solo guardarla?

Non è peccato riconoscere la bellezza di una persona. Ma quando guardiamo, e poi guardiamo ancora più volte o immaginiamo cose impure, allora abbiamo oltrepassato il limite. Ogni persona sa in cuor suo quando sta mancando di purezza.

Nella Chiesa dei primi cristiani, due vescovi uscivano dalla cattedrale. Sul marciapiede veniva verso di loro una prostituta, vestita proprio come una di loro. Il primo vescovo abbassò la testa per evitare di guardarla e l'altro vescovo la fissò. Quando lei passò oltre, il vescovo che aveva abbassato la testa disse all'altro vescovo: "Fratello vescovo, non puoi guardare. E' una prostituta". E vide le lacrime che scendevano dal viso del vescovo che disse: "Com'è triste che tanta bellezza sia venduta alla lussuria degli uomini". La prostituta vide come il vescovo la guardò, e sapete cosa fece ? Si convertì e adesso è una santa canonizzata dalla Chiesa: Santa Pelagia. La purezza dello sguardo di un uomo fu sufficiente per riportarla a Dio.

Se vi chiedete quale vescovo fece la cosa giusta, entrambi l'hanno fatta. Se possiamo guardare una donna con gli occhi di Gesù, allora quella è vera purezza. Ma se non siamo pronti e siamo troppo facilmente tentati dalla lussuria, allora facciamo meglio a guardare da un'altra parte mentre Dio continua a purificare i nostri cuori.

E' possibile che i sentimenti di una ragazza possano essere feriti se guardiamo altrove? Sì, ma forse ha bisogno di quel "risveglio", così capirà il suo valore come persona e non come immagine-oggetto. Capirà anche che tu valorizzi quello che conta veramente, cioè l'interiorità della persona e non la sua esteriorità.